

vanni: questi fortunatamente poté fuggire colla famiglia riparandosi sotto una roccia sporgente, ma rimase spogliato di tutto.

Presago della sventura l'Esimio meccanico Bottassi Guglielmo di Spinetta (Alessandria) che trovandosi a Roboaro accorreva primo sul luogo del disastro aiutando del suo meglio il povero Nolasco a qualche salvataggio, sfidando l'acqua che cadeva a torrenti ed il pericolo d'una totale rovina, ed ora il povero Nolasco trovandosi ricoverato nella casa ospitale dell'egregio Signor Vezzoso Francesco Consigliere Comunale.

La sera del 21 mentre si discorreva del sinistro toccato al povero Nolasco nell'albergo del Popolo l'Eg. Sig. Veterinario Bodrito Pietro proponeva di aprire una sottoscrizione a sollievo dello infortunio; quale proposta venne subito accettata e messa in atto aderendovi il proprietario dell'albergo Sig. Marengo Angelo, il suddetto Sig. Bottazzi, diversi altri ed il sottoscritto, e subito lì per lì si introitavano L. 15, che la mattina seguente vennero subito spedite al Nolasco; nel corso della giornata del 22 si introitarono altre L. 49,85, che vennero parimente rimesse alla famiglia disgraziata che ricevette il sollievo colle lagrime agli occhi e la benedizione sulle labbra.

Si spera di potere ancora raccogliere altre offerte, quantunque quasi tutti abbiano sofferto dei danni, ed a sottoscrizione finita si pubblicherà un resoconto dettagliato frattanto il sottoscritto prega V. S. di volere rendere pubblico nel di Lei accreditato Giornale questo atto che torna ad onore del proponente, degli aderenti, e di tutti i sottoscrittori.

Di che ne porge dovute anticipate grazie mentre colla più distinta stima si rassegna.

Di V. S. E.

Umilissimo servo
FRANCESCO ROSSELLI.

BIBLIOGRAFIA

G. LUZZATTI, **Prezzi ideali ed effettivi**. — Ulrico Hoepli, editore, Milano. L. 3.50.

In tanto discorrere che si fa oggi di prezzi alti e bassi e delle cause efficienti di loro produzione, giunge assai a proposito il recente lavoro del chiaro prof. Giacomo Luzzatti, libero docente di Economia nella R. Università di Padova.

In esso, l'egregio autore pone chiara la distinzione dei prezzi in *ideali* ed *effettivi*. I primi, idealmente, subito, aumentano o diminuiscono di pari passo col complessivo valor d'uso sociale, a differenza dei prezzi effettivi che, per essere fatti dalla moneta effettiva, tardano a seguire e, quasi mai, seguitano appuntino i mutamenti sopravvenuti nella complessiva ricchezza del popolo.

E qui il Luzzatti, dopo aver detto assai bene della genesi dei prezzi ideali, di lor tendenza ineluttabile all'aumento e della contraria tendenza dei prezzi effettivi, con accurata perspicuità ri-

leva tutta quanta la *seriazione* dei fenomeni prima che gli alti prezzi ideali diventino *effettivi*, donde egli si rifà per sottoporre al vaglio della critica le dottrine economiche comuni sul valore della moneta e sui prezzi. La teorica *quantitativa*, quella del *costo di produzione* sono discusse con argomenti originali; e particolarmente notevoli sono le pagine in cui egli discorre del saggio dell'interesse ne' suoi rapporti con il saggio dello sconto e col corso dei valori di Borsa.

Nè il nostro autore si accontenta di dire; ma con erudizione veramente mirabile trae dalla storia dei prezzi in Inghilterra la riprova de' suoi asserti, specie riguardo alle relazioni ed ai contrasti fra prezzi ideali ed effettivi. Insomma trattasi di un lavoro ben fatto, dotto, acutissimo che si raccomanda da sé all'attenzione di tutti coloro cui sta a cuore il progresso della scienza economica.

Cronaca

Politeama Acquese — La compagnia equestre Roussiere cominciò sabato con splendido successo il breve corso delle sue rappresentazioni.

Belle donnine, buoni Clowns, bravissimi artisti e splendidi cavalli, ecco in poche parole il nostro giudizio.

Non si perda tempo ad accorrere al Politeama, poichè la compagnia non si tratterrà che pochi giorni.

Onore al merito — Abbiamo in Acqui il maledetto vizio di entusiasmarci per nulla, quasi che uno spirito d'invidia ci ricacci nell'animo i più vivi impulsi del cuore, e costantemente ci ponga il desio di tener nascosto quel poco di buono che da noi si ritrova.

Non un cenno mai che abbia riguardo ai frutti dell'ingegno, non un poco di critica aperta e sincera: nulla di tutto ciò, silenzio perfetto ed apatia generale.

Cio non è bello, è anzi bruttissimo: alle volte basta un semplice accenno, una lode moderata, per soddisfare lo studioso ed il lavoratore, e per incitarlo al meglio fare; adulare mai, ma far vedere almeno che si sa distinguere il qualche cosa dal nulla, il bello dal brutto, l'arte vera dai soliti scarabocchi che imbrattano la maggior parte dei nostri edifici.

Sul corso Bagni, nella casa Caratti Seniore, sul muro che prospetta il ponte della ferrovia abbiamo visto un bel lavoro del pittore Moraglio, raffigurante i ruderi di un antico muraglione di cinta, con relativa pusterla, feritoje e finestroni di luce. È un lavoro indovinatissimo, e che fa onore al Moraglio, sebbene messo là sopra un muro qualunque, senza pretese, con tutta modestia di un dilettante. Sono deficienti e come di mano diversa le sfumature ed il fondo della pittura, ma in complesso, e nelle parti più importanti, i colori sono parlanti, e gli ombreggiamenti di una naturalezza sorprendente; par di ammirare un pezzo d'antiche mura nel che consiste il più bell'elogio al Moraglio, che sappiamo giovane studioso e molto amante dell'arte sua.

Il Moraglio sappiamo essersi fatto onore anche altrove: continui nel nobile intento, persista nello studio e si persuada che anche in Acqui o presto o tardi il vero merito è riconosciuto.

Inondazione — Stando a quanto ci riferì persona degna di fede, parrebbe che la famiglia Cortesogno, i cui beni vennero allagati dallo straripa-

mento del Medrio, intenda promuovere gli atti necessari per rivendicare l'indennità dovutagli, basandosi sul fatto, che la causa dell'allagamento è dovuta all'eseguito rettilineo del Medrio, ed al livello alzato nel punto in cui l'acqua precipita nella Borinida.

Pei Giuocatori del Lotto — Diamo un estratto della nuova tariffa andata in vigore lo scorso ottobre per le giuocate e relativo premio:

Estratto semplice, Posta minima Lire 0,08 premio 10 volte 1/2 la posta.

Estratto determinato, Posta minima L. 0,08 premio 52 volte 1/2 la posta.

Ambo, Posta minima L. 0,02 premio 250 volte la posta.

Terno, Posta minima L. 0,02 premio 4250 volte la posta.

Quaterno, Posta minima L. 0,04 premio 60000 volte la posta.

I premi suddetti vengono pagati integralmente, senza alcuna ritenuta per la ricchezza mobile.

Scuola serale e domenicale d'Arti e Mestieri (Jona Ottolenghi) — Col giorno 2 Dicembre incominciandosi per gli alunni della 4ª.

Classe un corso teorico-pratico sulle macchine a vapore, onde prepararli per l'abilitazione alla condotta delle caldaie a vapore, il Consiglio Direttivo di questa Scuola nell'interesse degli operai di questa Città ha deliberato che per due anni scolastici (cioè 1891-92 e 1892-93) questo corso possa anche essere frequentato da alunni-uditori, che non siano regolarmente iscritti alla scuola, perchè diano prova d'aver le cognizioni richieste per poter con profitto assistere a tali lezioni.

In base a questa vantaggiosa deliberazione.

SI NOTIFICA:

1.º Coloro i quali intendessero godere di simile favore debbono, prima del 22 Novembre, presentarsi alla Direzione della Scuola dalle 7 1/2 alle 9 pom. per farsi inscrivere.

2.º Nei giorni 27 e 28 novembre dovranno dare una prova scritta ed una orale sugli elementi di Aritmetica, di Geometria e di Fisica.

Acqui, 29 Ottobre 1891.

Il Direttore B. FERRERI.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

Con Lire CINQUANTA

si concorre in società con altri 19 individui, alla Lotteria Nazionale di Palermo con **MILLE** numeri pei quali si è sicuri di vincere **DIECI PREMI**.

Dirigersi in Acqui alla Banca e Cambio Giuseppe Mussa.

AVVISO

L'Ufficio del notaro Avv. Giulio Aivaldi, è traslocato in Via Garibaldi palazzo eredi Taccone al primo piano, rimpetto all'albergo Vittoria.

È CERTO

CHE NON SI PRESENTERÀ PIU' MAI

una combinazione come quella che offre la grande

LOTTERIA NAZIONALE DI PALERMO

un numero del costo di 1 Lira

Vince L. 100,000 al 31 Dicembre 1891 e senza perdere di valore continua a concorrere alle estrazioni successive colla sicurezza di poter vincere altre

L. 100,000 al 30 Aprile
» 100,000 al 31 Agosto
» 200,000 al 31 Dicembre } 1892

Ad ogni centinaio completo di numeri è assicurata una vincita oltre il concorso ad altre 400 eventuali.

La Banca Nazionale è depositaria dell'importo delle 30,750 vincite per Lire 1,400,000.

La Banca Fratelli CASARETO di Francesco via Carlo Felice, 10, Genova e principali Banchieri e Cambio valute del Regno vendono i biglietti. — Programmi gratis.

1891 ————— 1892

Esposizione Nazionale
PALERMO

Straordinarie Riduzioni Ferroviarie e Marittime

GRANDIOSE FESTE

Escursioni ai Monumenti della Sicilia.

D' Affittare

Una Camera Mobiliata

sita in posizione centrale

con ingresso libero in vicinanza della piazza Vittorio Emanuele.

Rivolgersi alla Tipografia A. TIRELLI.

I FRATELLI MENOTTI

Negozianti e Produttori in Vini

avvisano la clientela che dal primo Maggio lo Studio e le Cantine vennero traslocate nella Casa di loro proprietà Via Palazzo di Città.

Presso l'Edicola Giornalistica

E. DEBENEDETTI

Piazza Vittorio Emanuele

In seguito ad importanti acquisti si vendono **FIAMMIFERI DI CERA** all'ingrosso, prezzi eccezionali.

Da Vendere

Casa, con botteghe e cortile, sita in Acqui, corso Bagni, di buona fabbricazione, del reddito annuo di L. 600 circa.

Il Banchiere GIUSEPPE MUSSA è incaricato della vendita.



È IL MIGLIOR SAPONE